

Trento, 28 ottobre 2016
Prot. n. 2297 Cons reg.

INVITO A PARTECIPARE A GARA INFORMALE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.P. 23/1990 E SS.MM. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE.

Codice CIG n. Z511BAA4F5

In esecuzione del decreto 24 ottobre 2016, n. 31, del Vicesegretario Generale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige avv. Marco Dell'Adami si invita codesta Ditta a partecipare alla procedura di gara informale indetta da questa Amministrazione, con sede in Trento, Piazza Dante 16, per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Consiglio regionale per quattro anni dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm..

Tutti gli operatori economici convocati saranno automaticamente ammessi alla presentazione delle offerte secondo il termine e le modalità indicate nell'art. 3 del disciplinare di gara, allegando la documentazione attestante i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2 del medesimo disciplinare.

L'aggiudicazione della concessione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 17 comma 1 della L.P. 2/2016 individuata sulla base degli elementi di valutazione indicati nell' art. 4 della PARTE II – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE del disciplinare di gara.

L'importo complessivo del servizio ai sensi dell'art. 6 della L.P. 2/2016 per il quadriennio al netto dell'IVA, è di € 0,00

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza relativamente ai rischi interreferenziali (D.U.R.V.I.) è pari ad € 0,00.

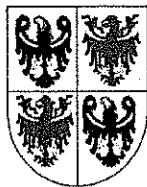
La durata è di quattro anni con decorrenza dall'01.01.2017.

La presentazione della offerta dell'interessato dovrà essere effettuata **entro le ore 12.30 del giorno 29 novembre 2016.**

Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel Capitolato speciale, allegato alla presente lettera di invito quale sua parte integrante e sostanziale, e nell'offerta presentata in sede di gara.

Il Responsabile unico del procedimento è il Vicesegretario Generale del Consiglio regionale avv. Marco Dell'Adami (tel.: 0461 201350; PEC consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it).

Il Vicesegretario generale del Consiglio regionale
- avv. Marco Dell'Adami -



Trient, 28. Oktober 2016
Prot. Nr. 2297 RegRat

EINLADUNG ZUR TEILNAHME AN DEN HALBAMTLICHEN WETTBEWERB IM SINNE DES ART. 21 DES LG 23/1990 IN GELTENDER FASSUNG ZUR VERGABE DES SCHATZAMTSDIENSTES DES REGIONALRATES DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL

CIG-Kodex Nr. Z511BAA4F5

In Anwendung des Dekretes Nr. 31 vom 24. Oktober 2016 des Vizegeneralsekretärs des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol RA Marco Dell'Adami werden Sie eingeladen, an dem Wettbewerbsverfahren dieser Verwaltung, mit Sitz in Trient, Danteplatz Nr. 16, zur Vergabe per Schatzamtsdienstes des Regionalrates für die Dauer von vier Jahren beginnend mit dem 1. Jänner 2017 bis 31. Dezember 2020 im Sinne des Art. 21 des LG 23/1990 in geltender Fassung teilzunehmen.

Alle geladenen Wettbewerbsteilnehmer sind automatisch innerhalb der Fristen und nach den Modalitäten laut Art. 3 der Ausschreibungsbedingungen zur Einreichung ihrer Angebote zugelassen und müssen die Dokumentation über die Voraussetzungen zur Teilnahme laut Art. 2 der besagten Ausschreibungsbedingungen beilegen.

Der Zuschlag der Konzession erfolgt nach dem Kriterium des wirtschaftlich günstigsten Angebotes im Sinne des Art. 17 Absatz 1 des LG 2/2016 anhand einer Bewertung auf der Grundlage des Art. 4 TEIL II – ZUSCHLAGSKRITERIEN DER AUSSCHREIBUNGS-BEDINGUNGEN.

Der Gesamtpreis des Dienstes im Sinne des Art. 6 des LG 2/2016 für den Vierjahreszeitraum abzüglich der MwSt beläuft sich auf 0,00 €.

Es wird darauf hingewiesen, dass sich der Betrag der Sicherheitskosten bezüglich der Risiken durch Interferenzen (DUVRI) auf 0,00 € beläuft.

Die Dauer beträgt 4 Jahre mit Ablauf ab 01.01.2017.

Das Angebot muss **spätestens bis 12.30 Uhr des 29. November 2016** eingelangt sein.

Die Bedingungen und Modalitäten zur Ausführung des Dienstes sind jene, die im Sonderauflagenheft, das diesem Schreiben als integrierender Bestandteil beigelegt wird, und in dem zu diesem Wettbewerb vorgelegten Angebot enthalten sind.

Der Verantwortliche des Verfahrens ist der Vizegeneralsekretär des Regionalrats RA Marco Dell'Adami (Tel.: 0461-201350; PEC: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it).

DER VIZEGENERALSEKRETÄR
- RA Marco Dell'Adami

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare allegato all'invito alla partecipazione alla gara informale per l'affidamento ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm.del servizio di Tesoreria del Consiglio della Regione Trentino – Alto Adige dispone in ordine alle ulteriori modalità e forme necessarie per la presentazione delle relative offerte dei concorrenti.

La procedura di affidamento si terrà nella forma del confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm. da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 17 della L.P. 2/2016 ovvero a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione indicati nel disciplinare.

Art. 1 – IMPORTO E DURATA

L'importo, stimato complessivo ai sensi dell'art. 6 della L.P. n. 2/2016, per il quadriennio al netto di IVA è di € 0,00 di cui € 0,00= relativi ad oneri di sicurezza.

A titolo informativo si fa presente che i mandati di pagamento emessi dal Consiglio Regionale nell'esercizio 2014 sono stati n. 1408 e nell'esercizio 2015 sono stati n. 1618; i reversali di incasso emessi nell'esercizio 2014 sono stati n. 314 e nell'esercizio 2015 sono stati n. 562. Dall'1 gennaio fino al 30 settembre 2016 il Consiglio ha emesso n. 1252 mandati e n. 558 reversali.

La durata è di 4 anni, con decorrenza dal 01.01.2017 al 31.12.2020.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.R.V.I.) non è elaborato dal Consiglio in quanto non vengono ravvisati rischi da interferenze di cui all'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 trattandosi di attività intellettuali per le quali l'obbligo di redazione del D.U.R.V.I. non è previsto. Restano immutati gli obblighi a carico del concessionario in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 2 - DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le ditte partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale, professionale e di capacità tecnica sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

A) AUTOCERTIFICAZIONE

(come da fac-simile allegati All. A1) e All. A2) – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta in originale dal titolare o dal rappresentante legale o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso va allegata copia della procura speciale). L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, della partita IVA e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria, la tipologia di Operatore Economico e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.L.gs. 50/2016 (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la rappresentanza legale, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore

tecnico ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

- 3) nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno precedente la data dell'avviso di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la rappresentanza legale, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- 4) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività competente o nel registro o albo delle società cooperative;
- 5) l'inesistenza a carico dei soggetti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione di contratti previste dall'art. 24 della L.P. 2/2016 e dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nei limiti delle lettere applicabili; in particolare la Ditta dichiara che:
 - non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura, e ha formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
 - non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e ha formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
 - si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del/i concorrente/i - che ha/hanno formulato l'offerta autonomamente - con cui sussiste tale situazione;
- 6) di essere abilitati a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. o risultino autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.lgs n. 385/1993 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che siano iscritti all'Albo di cui all'art. 13 e 64 del D.lgs n. 385/1993 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo;
- 7) di aver svolto con buon esito od aver in corso di esecuzione servizi di Tesoreria nel triennio precedente alla data dell'invito a partecipare a gara per almeno due anni continuativi in enti territoriali da comprovarsi con certificazioni rilasciate dagli enti stessi. Qualora il concorrente sia costituito in RTI o consorzio, dei contratti di cui al presente punto ne dovranno essere posseduti almeno due in capo alla società capogruppo del raggruppamento temporaneo;
- 8) di avere un indice CET 1Ratio non inferiore a 10.50% con riferimento alla rilevazione in data 31.12.2015;
- 9) di avere almeno uno sportello nel territorio della Provincia di Trento ed uno nel territorio della Provincia di Bolzano che possano produrre tutta la documentazione in conformità alle norme sul bilinguismo;
- 10) di accettare integralmente le condizioni specificate nel Capitolato Speciale, nel disciplinare di gara, nello schema di convenzione e negli atti in essi richiamati;
- 11) di assumere l'impegno di mantenere ferma la propria offerta per 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

12) di aver tenuto conto delle particolari condizioni, dei tempi di prestazione del servizio, di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale e dalla convenzione, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti di gara;

13) di riconoscere espressamente la remunerabilità delle condizioni economiche offerte in sede di gara, precisando che nella formulazione delle stesse si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

14) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.mi.;

B) CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Ai fini di valutare il possesso della necessaria esperienza, ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016 l'operatore economico rilascia:

- l'elenco dei servizi di tesoreria effettuati con buon esito, anche in corso di esecuzione nel triennio precedente alla data dell'avviso di gara per almeno due anni continuativi in enti territoriali con indicato la data, il destinatario e relativa popolazione (utilizzando l'apposito campo inserito nell'allegato All. A1);

- una relazione tecnica descrittiva delle modalità di erogazione del servizio di Tesoreria, degli strumenti software messi a disposizione e delle tempistiche di elaborazione dei servizi.

C) CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Ai fini di valutare il possesso di tale requisito, ai sensi dell'art. 17 della L.P. n. 2/2016 l'operatore economico dichiara di avere un indice CET 1Ratio non inferiore a 10.50% .

IN CASO DI AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art.20 della L.P. n. 2/2016, il concorrente può soddisfare i requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale individuati dal disciplinare di gara, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti. L'operatore economico presenta all'Amministrazione una dichiarazione dell'impresa ausiliaria che attesti l'impegno di quest'ultima a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui l'operatore è carente, per tutta la durata del contratto. Il contratto di avvalimento deve attestare il possesso dell'impresa ausiliaria di un'adeguata organizzazione imprenditoriale, indicando nel dettaglio i beni, le risorse e i mezzi prestati e gli eventuali requisiti richiesti.

Ai fini della stipulazione del contratto con il Consiglio l'operatore economico deve presentare all'Amministrazione il contratto d'avvalimento.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, a pena di irregolarità essenziale, della seguente documentazione, da parte del concorrente della dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale il rappresentante legale:

1. attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicando ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;
2. indica gli estremi del decreto del Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
3. attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nella stessa domanda di partecipazione.

Da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale) devono essere presentati:

- relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento del servizio, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dello stesso e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione al contratto.

IN CASO DI RTI E CONSORZI

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 24 della L.P. 23/1990. Le imprese raggruppate che devono possedere i requisiti previsti dalla legge provinciale, dal provvedimento a contrattare e dal presente disciplinare di gara, devono conferire, prima della stipulazione del contratto, mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse, indicata quale impresa capogruppo, che deve contenere espressamente le prescrizioni dell'art. 24 e risultare da scrittura privata autenticata o essere redatto in forma pubblica.

In caso di RTI e consorzi l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata dal RTI o consorzio nonché da ciascuna impresa componente RTI o consorzio e sottoscritta dal rispettivo rappresentante legale. Inoltre ciascuna impresa partecipante deve produrre i documenti di cui alla lettera B) e C).

Nel caso di RTI deve essere allegato il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata e atto pubblico di procura con il quale viene conferita alla stessa la rappresentanza legale della RTI.

La stipulazione del contratto comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate nei confronti dell'Amministrazione.

Nel caso di consorzio ordinario di concorrenti dovrà essere allegato l'atto costitutivo.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del RTI cui l'impresa partecipa.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

Il Consiglio si riserva la facoltà di verificare in sede di offerta, il possesso dei requisiti richiesti ed il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara. Nel caso di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 anche di soggetti terzi, il Consiglio assegna al concorrente un termine non superiore a 10 giorni, perché siano rese integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le

devono rendere. In caso d'inutile decorso del termine assegnatogli, il concorrente è escluso dalla gara.

Il Consiglio si riserva la facoltà di verificare in sede di offerta, il possesso dei requisiti richiesti ed il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara. Nel caso di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 In adempimento a quanto previsto dall'art. 22 della L.P. n. 2/2016 l'Amministrazione procederà alla verifica in capo all'aggiudicatario e all'eventuale impresa ausiliaria l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della menzionata legge provinciale, utilizzando le informazioni disponibili presso le banche dati ufficiali o, in subordine, richiedendo entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di documentazione probatoria all'aggiudicatario.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base a legge, regolamenti e al disciplinare di gara, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate, regolarizzate le dichiarazioni necessarie per adempiere al soccorso istruttorio.

ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'unico plico contenente le tre buste (A, B e C) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:30 del giorno 29 novembre 2016**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al seguente indirizzo:

**Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige
Ufficio Affari legali e del personale
Piazza Dante n. 16
38122 TRENTO**

In caso di recapito a mano o con corriere, si ricorda che la consegna potrà avvenire solo presso l'Ufficio suindicato. L'orario è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.15 e dalle ore 14.30 alle ore 16.15.

Il recapito del plico entro il termine fissato per la presentazione delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, per cui il Consiglio regionale - Stazione Unica Appaltante non assume responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato entro il termine perentorio di cui sopra.

I plichi pervenuti in ritardo non saranno presi in considerazione.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione delle offerte faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione dell'Ufficio Affari legali e del personale del Consiglio regionale – Stazione Unica Appaltante.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte, non è riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico deve essere sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Inoltre, deve recare all'esterno:

intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;

la seguente dicitura: **“OFFERTA DI SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSIGLIO REGIONALE PERIODO 01.01.2017 al 31.12.2020”**.

L'apertura dei plichi verrà effettuata alle ore 10.00 del giorno **2 dicembre 2016** in seduta pubblica presso la sede del Consiglio regionale in Trento, piazza Duomo n. 16.

Il plico deve avere al suo interno 3 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA "A" recante l'intestazione del mittente e la dicitura **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** contenente:

- autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando i facsimili in All. A1) e All. A2) con allegato assieme alla documentazione richiesta, documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;
- elenco dei servizi di tesoreria prestati redatto utilizzando il campo contenuto nell'All. A1);
- dichiarazione di possesso dell' indice CET 1 Ratio (utilizzando il campo contenuto nell'All. A1);
- (facoltativo) documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica/professionale ed economico finanziaria di cui al presente disciplinare.

BUSTA "B", recante l'intestazione del mittente e la dicitura **PROGETTO TECNICO** che dovrà contenere la scheda punteggi tecnici (All. B) debitamente compilata in ogni sua parte.

BUSTA "C", recante l'intestazione del mittente e la dicitura **OFFERTA ECONOMICA**, contenente l'offerta economica redatta utilizzando lo schema di offerta – All. C), in lingua italiana e/o tedesca che deve essere datata e sottoscritta in originale dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

L'offerta dovrà contenere :

- scheda punteggi economici (All. C) debitamente compilata in ogni sua parte;
- i costi aziendali relativi alla sicurezza a carico dell'impresa.

In caso di discordanza dei singoli valori espressi in cifre o in lettere verrà preso in considerazione quello più favorevole per il Consiglio regionale.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte condizionate, parziali, tardive, alternative.

Gli elementi offerti dalle Ditte concorrenti si intendono fissati dalle stesse in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto.

La Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 120 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di RTI non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese concorrenti. Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 24 della L.P. 23/1990 (il modello in All.1 contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

Il Consiglio regionale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, esigenze di bilancio ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'affidamento provvisorio è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 22 della L.P. 2/2016.

Il Consiglio regionale - Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti mediante PEC.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame, da parte di apposita Commissione Giudicatrice, dell'offerta tecnica e della conseguente attribuzione di punteggio.

Di tutte le eventuali sedute pubbliche successive alla prima verrà data notizia attraverso PEC.

PARTE II – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 4 – **MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE** **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

elementi di valutazione:

elementi economici max punti 60

Elementi tecnici max punti 40

Totale punti 100

OFFERTA ECONOMICA max punti 60 come di seguito attribuiti:

Elementi economici:

a) Tasso di interesse attivo

Il tasso attivo da applicarsi alla giacenza di cassa presso il Tesoriere è determinato sommando all'Euribor medio a tre mesi, base 365 gg, calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, il tasso medio del mese precedente pubblicato dal quotidiano economico "Il Sole 24 ore", lo spread offerto dal Candidato.

In relazione al tasso attivo verrà attribuito il punteggio massimo **di punti 40** all'offerta migliore. **Si intende per offerta migliore lo spread offerto più alto.** Alle altre offerte ammesse sarà attribuito un punteggio in misura proporzionale rispetto all'offerta migliore, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = 40 * \frac{\text{Offerta Valutata}}{\text{Migliore Offerta}}$$

punteggio minimo zero

b) Tasso di interesse passivo sull'anticipazione di tesoreria

Il tasso passivo da applicarsi alla giacenza di cassa presso il Tesoriere è determinato sommando all'Euribor medio a tre mesi, base 365 gg, calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, il tasso medio del mese precedente pubblicato dal quotidiano economico "Il Sole 24 ore", lo spread offerto dal Candidato.

In relazione al tasso passivo verrà attribuito il punteggio massimo **di punti 20** all'offerta migliore.

Il punteggio massimo **di 20 punti** sarà attribuito al concorrente con l'offerta migliore.

Si intende per offerta migliore lo spread offerto più basso. Alle altre offerte ammesse sarà attribuito un punteggio in misura proporzionale rispetto all'offerta migliore, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = 20 * \frac{\text{Offerta Valutata}}{\text{Migliore Offerta}}$$

punteggio minimo zero

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi parte economica al fine di assegnare, per ognuno, **qualora non attribuito**, il punteggio massimo, si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = \frac{P_{max} * R_i}{R_{max}}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio economico conseguibile rispetto all'elemento economico in esame.

OFFERTA TECNICA max punti 40 come di seguito attribuiti:

Elementi tecnici:

a) Esperienza e numerosità tesorerie servite massimo 10 punti

Migliore offerta punti 10

da 0 a 100 tesorerie	1 punto
da 101 a 500 tesorerie	4 punti
da 501 a 1.000 tesorerie	7 punti
oltre 1.000 tesorerie	10 punti

b) giorni di accredito per pagamenti su C/C intestati a beneficiari su filiali del Tesoriere

Migliore offerta punti 10

Altre Offerte: per ogni giorno in più offerto rispetto alla migliore offerta punti – 2 (rispetto al punteggio max.), punteggio minimo zero.

c) giorni di accredito per pagamenti su C/C intestati a beneficiari su filiali di altri istituti

Migliore offerta punti 15

Altre Offerte: per ogni giorno in più offerto rispetto alla migliore offerta punti – 2 (rispetto al punteggio max.), punteggio minimo zero.

d) Risorse software, reportistica e fruibilità dei sistemi di tesoreria.

Migliore offerta punti 5

La valutazione riguarderà le modalità di fruizione del servizio di Tesoreria e la strumentazione software offerta.

ART.5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Vice Segretario generale del Consiglio avv. Marco Dell'Adami; per eventuali quesiti in ordine alla procedura scrivere a: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it.

ART. 6 – SPESE CONTRATTUALI E CONTROLLI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 della L.P. n. 2/2016 l'Amministrazione procederà alla verifica in capo all'aggiudicatario e all'eventuale impresa ausiliaria dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della menzionata legge provinciale, utilizzando le informazioni disponibili presso le banche dati ufficiali o, in subordine, richiedendo entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di documentazione probatoria all'aggiudicatario. In caso di inutile decorso del termine assegnatogli l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione;
- alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

Ai sensi dell'art. 15 della L.P. 23/2016 il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma di scrittura privata secondo le norme vigenti in materia.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della ditta aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione consiliare di affidare l'appalto alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

ART. 7 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'avviso di gara, del presente Disciplinare, del Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti all'Ufficio Affari legali e del personale del Consiglio regionale della Regione Trentino – Alto Adige.

Le richieste dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì esclusivamente via email all'indirizzo e dovranno pervenire entro e non oltre 7 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sul sito www. - avvisi e bandi di gara

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art.25 della L.P. 2/2016, verranno trasmesse via email o PEC.

ALL. A1)

**DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA**

AL
CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE
TRENTINO – ALTO ADIGE

SERVIZIO DI TESORERIA CONSILIARE PERIODO 01.01.2017 – 31.12.2020

AUTOCERTIFICAZIONE

1) Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ Codice Fiscale _____
 legale rappresentante, titolare, in qualità di altro (procuratore, *specificare*)
dell'Impresa _____
con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
e sede amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____
Codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria _____
Codice Catasto Comune Italiano della sede legale _____
Codice Ditta INPS _____ Sede di _____
Codice Ditta INAIL _____ Sede di _____
dipendenti occupati nell'azienda _____

C.C.N.L. Applicato -l'Impresa dichiara di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore:

partecipa come (*barrare la casella che interessa*):

a) **impresa singola**;

b) **Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti**:

costituito costituendo

e di partecipare alla presente gara congiuntamente alle seguenti imprese:

mandante _____ mandataria

parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto

mandataria _____ mandante

Parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto

mandataria _____ mandante

Parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto

c) **Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane**

Il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48 comma 7 del D.lgs n. 50/2016, concorre con le seguenti imprese consorziate:

_____ parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto _____ ;

_____ parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto _____ ;

_____ parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto _____ ;

d) **Consorzio stabile** (art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs.n. 50/2016)

Il Consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate:

_____ parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto _____ ;

_____ parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto _____ ;

_____ parte del servizio svolto (descrizione) _____
_____ % del servizio svolto _____ ;

organo comune;

b1) RTI costituito;

b2) RTI non ancora costituito;

formato dai seguenti soggetti (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale e quota di partecipazione*):

se la struttura delle rete rientra nelle fattispecie A) o B1):

1. Capogruppo

_____ che
eseguirà la seguente parte di servizio

_____ per una quota di partecipazione pari al _____ %;

2. Mandante

che eseguirà la seguente parte di servizio

_____ per una quota di partecipazione pari al _____ %;

3. Mandante

che eseguirà la seguente parte di servizio

_____ per una quota di partecipazione pari al _____ %;
se la struttura delle rete rientra nella fattispecie B2):

1. Capogruppo

che eseguirà la seguente parte di servizio

per una quota di partecipazione pari al _____ %;

2. Mandante

che eseguirà la seguente parte di servizio

per una quota di partecipazione pari al _____ %;

3. Mandante

che eseguirà la seguente parte di servizio

per una quota di partecipazione pari al _____ %;

se la struttura delle rete rientra nella fattispecie C):

concorre in nome proprio e per conto delle seguenti imprese aggregate (*indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale*):

- 1 _____;
- 2 _____;
- 3 _____;
- 4 _____;

f) **GEIE -Gruppo Europeo di Interesse Economico (art. 45, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n.50/2016)**

non ancora costituito;

costituito ai sensi del D.Lgs. n. 240/1991;

formato dai seguenti soggetti (*indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale e quota di partecipazione*):

1. _____;

che eseguirà la seguente parte di servizio

per una quota di partecipazione pari al _____ %;

2. _____;

che eseguirà la seguente parte di servizio

per una quota di partecipazione pari al _____ %;

3. _____;

che eseguirà la seguente parte di servizio

per una quota di partecipazione pari al _____ %;

Dichiara di rientrare in una delle seguenti casistiche: (barrare la casella di interesse)

MICROIMPRESA (ovvero impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro);

PICCOLA IMPRESA (ovvero impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro);

MEDIA IMPRESA (ovvero impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupa meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro);

NESSUNO DEI CASI DI CUI SOPRA

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

2) che i soggetti di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO) sono i seguenti:

cognome e nome	data di nascita	Comune di residenza	carica o qualifica nell'impresa

3) che i soggetti di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 cessati dalla carica nell'anno tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO) sono i seguenti:

cognome e nome	data di nascita	Comune di residenza	di	carica o qualifica nell'impresa	Data di cessazione

4) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente o presso i competenti ordini professionali oppure (*se ricorre*) iscrizione nel registro o albo delle società cooperative;

5) l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 24 della L.P. 2/2016;

In particolare: (*barrare la casella di interesse*)

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68) come accertabile d'ufficio presso la Provincia di _____ .

ovvero

che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla Legge. 12 marzo 1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici

ovvero

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente soggetta agli obblighi derivanti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

In particolare che (*barrare la casella di interesse*):

non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura, e ha formulato l'offerta autonomamente;

non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e ha formulato l'offerta autonomamente;

si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione (dati identificativi della/e Impresa/e interessata/e): _____

_____, e ha formulato l'offerta autonomamente;

N.B.: In tal caso allegare, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

6) di essere abilitati a svolgere il Servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. o risultino autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.lgs n. 385/1993 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) che siano iscritti all'Albo di cui all'art. 13 e 64 del D.lgs n. 385/1993 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo;

7) di aver svolto con buon esito od aver in corso di esecuzione servizi di Tesoreria nel triennio precedente la data dell'avviso di gara in almeno tre enti territoriali. *Qualora il concorrente sia costituito in RTI o consorzio ordinario o altra forma associata, i contratti di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno due in capo alla società capogruppo del raggruppamento Temporaneo;*

8) di avere un indice CET 1Ratio non inferiore a 10.50% con riferimento alla rilevazione in data 31.12.2015;

9) di avere almeno uno sportello nella Provincia di Trento ed uno nella Provincia di Bolzano che possano produrre tutta la documentazione in conformità alle norme sul bilinguismo;

10) l'accettazione integrale delle condizioni specificate nel Capitolato Speciale, nel disciplinare di gara, nell'avviso di manifestazione di interesse, nello schema di convenzione e negli atti in essi richiamati;

11) l'impegno a mantenere ferma la propria offerta per 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

12) di aver tenuto conto delle particolari condizioni, dei tempi di prestazione del servizio, di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale e dalla convenzione, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti di gara;

13) di riconoscere espressamente la remunerabilità delle condizioni economiche offerte in sede di gara, precisando che nella formulazione delle stesse si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

14) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.mi.;

15) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione consiliare, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

16) motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite nella documentazione tecnica (Busta "B") costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016:

AVVERTENZE (relativamente alla dichiarazione di cui al punto 5):

1 Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "Visura", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

2 Ai sensi dell'art.24 della L.P. 2/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

DICHIARA altresì :

17) che gli enti presso cui ha prestato servizio di Tesoreria, senza contestazioni, negli ultimi tre anni, sono i seguenti:

Data-periodo	Ente territoriale	Popolazione

Gli stessi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data dell'avviso di gara.

18) che il numero degli sportelli operanti nel territorio della Regione Trentino – Alto Adige sono ...

19) che il parametro CET 1 Ratio come da rilevazione al 31.12.2015 è il seguente:
CET 1 Ratio (... %) al 31.12.2015 Link Dossier Pillar 3 e/o bilancio 2015

20) (*Questa dichiarazione è resa solo se l'impresa partecipa in Associazione Temporanea d'Imprese*): che l'impresa mandante, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento, si impegna a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta qualificata come capogruppo. La società capogruppo, impegnandosi fin d'ora ad accettare il mandato, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

21) di autorizzare l'Amministrazione aggiudicatrice a trasmettere tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, al seguente indirizzo
PEC:_____

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e agli incaricati interni ed esterni della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati ai predetti procedimenti che ne faranno richiesta motivata ai sensi della normativa vigente ed in particolare della L. 241/90.

....., li

firma del Legale Rappresentante

.....

N.B.: La presente dichiarazione, sottoscritta in originale dal legale rappresentante della Ditta o da persona autorizzata ad impegnare la Società, mediante delega o procura o mandato d'agenzia da allegare contestualmente in copia, deve essere altresì corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore.

N.B. Ai sensi dell'articolo 85 del D. Lgs. 50/2016, in luogo del presente All. A1) la Stazione appaltante è tenuta ad accettare, ai fini dell'attestazione dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83, il Documento di Gara Unico Europea (DGUE) presentato in forma cartacea o in modalità elettronica all'atto di presentazione dell'offerta.

DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA

AUTOCERTIFICAZIONE SOGGETTI NON FIRMATARI

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____ CodiceFiscale _____
In qualità di(*carica sociale*) _____
dell'Impresa _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate ,

DICHIARA

1) (*limitatamente ai soggetti in carica*)* che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D. Lgs. 159/2011;

2) (barrare la casella corrispondente al proprio caso) **

che nei propri confronti non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ivi comprese quelle per le quali l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, abbia beneficiato della non menzione e con esclusione dei reati depenalizzati ovvero di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

di essere stato oggetto dei provvedimenti di cui alla documentazione allegata, che ritiene comunque non incidano sulla propria moralità professionale, ivi compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione e con esclusione dei reati depenalizzati ovvero di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

3) (*limitatamente ai soggetti in carica*) * che il sottoscritto

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

* La dichiarazione di cui a questo punto specifico deve essere resa dai soggetti indicati al punto 2) del Modello Allegato "A1", ovvero: dal/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci se si tratta di società in nome collettivo, dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci accomandatari se si tratta di società accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio

unico persona fisica; ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

** La dichiarazione di cui a questo punto specifico deve essere resa dai soggetti indicati ai punti 2) e 3) del Modello All. A1), ovvero: dal/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci se si

AVVERTENZE:

1. Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "Visura", ai sensi dell'art. 33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

2. Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3. Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8,9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e agli incaricati interni ed esterni della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati ai predetti procedimenti che ne faranno richiesta motivata ai sensi della normativa vigente ed in particolare della L. 241/90.

....., lì

Firma a del Soggetto interessato

.....

N.B.: Alla presente dichiarazione, sottoscritta in originale, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B.: Le dichiarazioni di cui sopra possono essere rese da colui che rende l'Autocertificazione di cui all'Allegato "A1" con la dicitura "per quanta a propria conoscenza" o analoga formulazione.

tratta di società in nome collettivo, dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci accomandatari se si tratta di società accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica; ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

ALL. B)

PROGETTO TECNICO

AL
CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE
TRENTINO – ALTO ADIGE

SERVIZIO DI TESORERIA CONSILIARE PERIODO 01.01.2017 - OFFERTA TECNICA

Il presente elaborato deve essere completato a cura del Candidato che provvederà a fornire le informazioni richieste di seguito. E' ammessa l'inclusione di allegati che possano meglio illustrare quanto richiesto.

Elencare le valute che verranno riconosciute ai beneficiari:

- per accrediti su conti correnti bancari presso il Tesoriere: _____;
 - per accrediti su conti correnti bancari presso altre banche: _____.
- Descrivere le modalità di erogazione del servizio di tesoreria chiarendo in particolare i seguenti aspetti:
 - descrizione del software utilizzato per l'erogazione del servizio di tesoreria nonché le modalità che verranno utilizzate per consentire il raccordo delle procedure interne del Consiglio Regionale onde consentire la corretta alimentazione dei flussi da e per il Tesoriere;
 - descrizione delle modalità di interrogazione remota disponibili dagli Uffici del Consiglio Regionale sui sistemi di tesoreria.
 - Fornire elencazione della reportistica disponibile "on-demand" o tramite tempificazione preimpostata, integrare con report esemplificativi chiarendo se il Consiglio può procedere alla richiesta di eventuali personalizzazioni. Si rammenta che tutta la reportistica dovrà essere disponibile sia in lingua italiana che tedesca;
 - indicare quali ulteriori servizi non richiesti nel presente bando di tesoreria vengono messi a disposizione del Consiglio Regionale TAA.
 - Elencare tutti gli enti per i quali viene erogato il servizio di Tesoreria, indicando per ogni ente servito:
 - la tipologia di ente;
 - il numero di mandati/anno evasi;

Data, _____

Ragione Sociale: _____ Firma: _____

MARCA DA BOLLO

ALLEGATO C)

OFFERTA ECONOMICA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE TRENINO ALTO ADIGE

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, CF _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, di seguito anche “Impresa” (*in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande*) con riferimento alla procedura aperta per l’affidamento del servizio di TESORERIA del Consiglio Regionale della Regione Trentino Alto Adige per il quadriennio 2017/2020.

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

a tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e negli altri atti della presente Procedura, adempiendo a titolo gratuito per il Servizio di Tesoreria, con riguardo alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali, nonché per ulteriori servizi connessi e opzionali indicati nel Capitolato Tecnico. Gli unici oneri a carico del Consiglio Regionale della Regione Trentino Alto Adige saranno relativi alle imposte di bollo ed ogni ulteriore imposta gravante sul servizio, nonché gli eventuali rimborsi spese indicati nel capitolato tecnico, resterà anche a carico del Consiglio l'onere relativo agli interessi in caso di utilizzo di anticipazioni di tesoreria, secondo il tasso specificato nella seguente tabella.

OFFRE

Le condizioni di seguito elencate per il trattamento delle giacenze di liquidità/utilizzo di anticipazioni sui conti di tesoreria:

1) Parametri inerenti il servizio	
<p>Tasso di interesse passivo applicato sull'eventuale utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, con capitalizzazione trimestrale e senza l'applicazione di commissione di massimo scoperto e/o corrispettivo per disponibilità creditizia (o altra denominazione equivalente): offerta da esprimere come punti percentuali di spread rispetto al tasso Euribor tre mesi (base 365) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata).</p>	<p>Spread applicato :</p> <p>Segno (indicare positivo ovvero negativo): _____</p> <p>Valore: _____ % (in cifre con due decimali) _____(in lettere precedute dal segno "+" ovvero "-")</p>
<p>Tasso di interesse attivo applicato sui depositi e conti correnti aperti a qualsiasi titolo presso il Tesoriere, compreso il conto di tesoreria, con capitalizzazione trimestrale: offerta da esprimere come punti percentuali di spread rispetto al tasso Euribor tre mesi (base 365) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata).</p>	<p>Spread applicato :</p> <p>Segno (positivo/negativo): _____</p> <p>Valore: _____ % (in cifre con due decimali) _____(in lettere precedute dal segno "+" ovvero "-")</p>

DICHIARA

- che il servizio di tesoreria è reso a titolo completamente gratuito, senza diritto ad alcun compenso o aggio;

Questa Impresa, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nel Capitolato Tecnico e negli altri atti della presente procedura,

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo il Consiglio Regionale TAA;
- che il servizio offerto rispetta, pena l'esclusione dalla procedura, tutti i requisiti minimi del Capitolato Tecnico;

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole e le condizioni riportate nel Capitolato Tecnico nonché quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto della Convenzione e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione della Convenzione, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico;
- che il/i prezzo/i offerto/i è/sono onnicomprensivo/i di quanto previsto negli atti di gara e, comunque, il/i corrispettivo/i spettante/i in caso di fornitura rispetta/rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
- che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa sono pari a € _____, __ = (_____ / __);
- che i termini stabiliti nel Disciplinare (e documentazione allegata), nel Capitolato Tecnico, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale della Convenzione che verrà stipulata.

Data, _____

Ragione Sociale: _____

Firma: _____

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

Articolo 1

Disciplina del servizio di Tesoreria

1. Il servizio di Tesoreria del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige è disciplinato dal regolamento di amministrazione e contabilità, dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, nonché dal presente capitolato speciale che stabilisce le condizioni generali per lo svolgimento del servizio stesso.
2. Le modalità di esecuzione per lo svolgimento del servizio ed in particolare la determinazione delle condizioni di affidamento sono stabilite con apposita convenzione, di cui il presente capitolato costituisce parte integrante. Detta convenzione regola i rapporti fra il Consiglio regionale Autonoma Trentino - Alto Adige (di seguito denominato “Consiglio”) e la banca affidataria del servizio di Tesoreria, ovvero la banca capogruppo dell’eventuale raggruppamento temporaneo risultato aggiudicatario (di seguito denominata “Tesoriere”).

Articolo 2

Criteri per l’affidamento del servizio di Tesoreria

1. Il servizio di Tesoreria del Consiglio è affidato secondo le modalità previste dall’art. 7, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ad una banca autorizzata, ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, a svolgere l’attività di cui all’art. 10 dello stesso, ed iscritta all’Albo di cui all’art. 13 del medesimo decreto, ovvero a più banche tra loro associate.
2. Le banche offerenti devono dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione, contenuti nell’invito a gara informale e nello specifico:
 - requisiti di ordine generale di cui all’art. 24 della L.P. 9.03.2016, n. 2 ed all’art. 80 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50;
 - essere banche autorizzate a svolgere le attività previste dal D.Lgs. 385/93;
 - iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. o equivalente Registro del paese di stabilimento per attività corrispondenti all’oggetto della concessione;
 - disporre nel territorio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige di un numero di sportelli non inferiore a 2 (due), di cui almeno 1 (uno) in provincia di Trento ed 1 (uno) in provincia di Bolzano;
 - impegno ad adeguare le proprie procedure informatiche di scambio di dati e documenti contabili con il sistema informativo del Consiglio entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva;
 - impegno a mettere a disposizione, a proprie spese, le procedure informatiche di scambio dei dati, di qualsiasi natura, che il Consiglio richiede per la gestione del servizio tenendo conto che il Tesoriere dovrà adeguarsi alle procedure informatizzate per la gestione completa degli ordinativi informatici, a firma digitale, attualmente in uso presso il Consiglio.

- aver svolto con buon esito o avere in corso di esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti la data della lettera di invito servizi di Tesoreria per un periodo di almeno due anni continuativi per conto di enti territoriali (esclusivamente Regione, Province, Comuni), secondo la legislazione italiana, ovvero, per le imprese assoggettate alla legislazione straniera, di aver svolto analogo servizio.
 - possesso delle competenze e tecnologie che consentano di adottare soluzioni di firma digitale conformi a quanto previsto dal DPCM 13 gennaio 2004, concernente “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici”, dal DPR 445/2000 e dal D.Lgs. 10/2001.
3. Il Tesoriere garantisce, con oneri a proprio carico, il rispetto delle disposizioni previste dal sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici SIOPE (Sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni pubbliche) secondo le direttive previste dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 9 giugno 2016.
 4. La valutazione delle banche offerenti sarà effettuata, previa dichiarazione di aver preso visione del presente capitolato e di accettarne integralmente i contenuti.

Art. 3

Estensione servizio Tesoreria e divieto di cessione

1. Il Tesoriere è tenuto ad eseguire, a richiesta, per conto e nell’interesse del Consiglio, oltre all’ordinario servizio di cassa, ogni altro servizio ed operazioni bancarie anche con l’estero, alle migliori condizioni.
2. Al Tesoriere è fatto divieto di cedere ad altri la gestione del servizio di Tesoreria del Consiglio.

Articolo 4

Organizzazione del servizio di Tesoreria

1. La sede del servizio di Tesoreria è stabilita a Trento.
2. Il Tesoriere tiene distinto da ogni altro servizio quello della Tesoreria del Consiglio, e assegna allo stesso personale proprio in misura adeguata per qualità e quantità.
3. Il Tesoriere deve comunque garantire, direttamente o tramite le banche eventualmente associate, il tempestivo svolgimento del servizio mediante adeguati sportelli nel territorio regionale.
4. A richiesta del Consiglio il Tesoriere provvede a compiere, ove tecnicamente possibile, le operazioni previste dal presente capitolato presso le proprie dipendenze o presso gli sportelli delle banche eventualmente associate, ovvero, in difetto, tramite altri soggetti autorizzati ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 a svolgere l’attività di cui all’articolo 10 dello stesso ed iscritti all’Albo di cui all’articolo 13 del medesimo decreto.
5. Il Tesoriere si obbliga ad uniformare la gestione del servizio ai sistemi contabili ed alle procedure informatizzate presenti presso il Consiglio per l’effettuazione dei pagamenti

attraverso il mandato informatico e la firma digitale. Inoltre mensilmente il Consiglio invierà su files i flussi relativi alla erogazione degli stipendi dei dipendenti, delle indennità dei consiglieri regionali e degli assegni vitalizi e di reversibilità con le informazioni necessarie per l'accredito ai beneficiari, oltre alle comunicazioni relative al pagamento delle imposte. Inoltre il Tesoriere si obbliga ad effettuare la migrazione sui propri archivi dell'archivio storico dei mandati e delle reversali emessi dal Consiglio.

6. Il Tesoriere deve garantire l'idoneità, l'efficienza, l'efficacia e la sicurezza delle proprie procedure, degli strumenti informatici a disposizione e dei relativi collegamenti al fine di assicurare l'esecuzione dei pagamenti e delle riscossioni disposti dal Consiglio mediante ordinativi informatici. Il Tesoriere si impegna ad adeguare a proprie spese le procedure necessarie alla gestione completa degli ordinativi informatici di pagamento e di riscossione a firma digitale.
7. Il Tesoriere si impegna, decorso il termine di cui all'art. 19 ovvero in caso di anticipata risoluzione di cui all'art. 21, a prestare la propria gratuita assistenza all'eventuale trasferimento degli archivi presso il soggetto che risulterà assegnatario del servizio di tesoreria.

Articolo 5 ***Gratuità del servizio***

1. Il servizio di Tesoreria è gestito senza diritto del Tesoriere ad alcun compenso. Al Tesoriere non compete alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere durante il periodo di affidamento anche in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti.
2. Compete tuttavia al Tesoriere il rimborso delle eventuali spese di spedizione degli avvisi, ad eccezione di quanto sotto indicato, quello per i bolli, imposte e tasse gravanti gli ordinativi d'incasso, i titoli e gli ordinativi di pagamento qualora detti oneri siano a carico del Consiglio per legge o convenzione, ovvero siano assunti per espressa indicazione sui titoli emessi. Tutte le spese relative ai bonifici e alla loro diffusione, comprese le spese postali, sia per accrediti sul conto corrente del beneficiario che per pagamenti in contanti, che per versamenti fatti al Consiglio tramite la rete interbancaria, sono a carico del Tesoriere.
Gli stampati necessari per lo svolgimento del servizio, la cui forma verrà concordata tra le parti, sono forniti a cura e spese del Tesoriere.
L'eventuale rimborso è effettuato dal Consiglio dietro presentazione da parte del Tesoriere dell'elenco o documentazione dimostrativa.
La modalità di trasmissione e lo scambio di documentazione necessaria allo svolgimento del servizio dovrà essere effettuata prioritariamente tramite supporto informatico.
3. I conti correnti bancari intestati al Consiglio e aperti presso il Tesoriere sono gestiti senza diritto ad alcun compenso o commissione, fatti salvi gli oneri tributari imposti per legge. Non compete altresì al Tesoriere alcun compenso o commissione, per l'amministrazione e la custodia di titoli.

Articolo 6 ***Valute***

1. Per le operazioni inerenti il servizio di cassa il Tesoriere applicherà le seguenti valute:

RISCOSSIONI:

- per i versamenti valuta il primo giorno di apertura degli sportelli bancari successivo alla data dell'operazione di incasso.

PAGAMENTI:

- per i pagamenti a scadenza (retribuzioni, indennità, imposte) valuta il secondo giorno di apertura degli sportelli bancari antecedente la scadenza fissata, con obbligo del Tesoriere di garantire al beneficiario, alla scadenza prefissata, oltre alla valuta anche l'effettiva disponibilità della somma accreditata;
- per tutti gli altri pagamenti e giri contabili: valuta lo stesso giorno dell'operazione di pagamento.

Articolo 7

Custodia ed amministrazione dei fondi, titoli ed altri valori

1. Il Tesoriere è direttamente responsabile delle somme e valori di cui è depositario a nome e per conto del Consiglio.
2. Il Tesoriere si obbliga, ove richiesto dal Consiglio, a ricevere in deposito a custodia o ad amministrazione titoli e valori di qualsiasi natura di proprietà sia del Consiglio stesso che di terzi.
3. I depositi saranno ricevuti dal Tesoriere in base ad appositi ordini emessi dal Consiglio, o anche senza ordinativi qualora si tratti di depositi effettuati da terzi in relazione a pubbliche aste o licitazioni private.
4. La restituzione dei depositi potrà avvenire soltanto a seguito di ordini emessi dal Consiglio.
5. Il servizio di custodia e di amministrazione previsto dal presente articolo è espletato gratuitamente dal Tesoriere, fatti salvi gli oneri tributari previsti per legge.

Articolo 8

Riscossioni

1. Il Tesoriere, direttamente o per il tramite degli Istituti eventualmente associati, è delegato a riscuotere tutte le somme che hanno riferimento al bilancio del Consiglio, con facoltà di rilasciare in luogo e vece dell'Amministrazione del Consiglio quietanza liberatoria delle somme incassate.
2. Le entrate incassate dal Tesoriere sono introitate nel bilancio del Consiglio mediante reversali di riscossione, anche cumulative, emesse dall'Ufficio Ragioneria del Consiglio.
3. Il Tesoriere deve ricevere salvo che l'Amministrazione del Consiglio non l'abbia espressamente diffidato di rifiutarle, le somme che i terzi intendessero versare a qualsiasi titolo, a favore del Consiglio, rilasciandone ricevuta contenente l'indicazione del versante, indirizzo, codice fiscale e causale del versamento. Il Tesoriere segnalerà al Consiglio detti incassi, richiedendone la conferma mediante l'emissione delle corrispondenti reversali.

4. Le modalità di esecuzione e trasmissione delle reversali di riscossione sono disciplinate dalla convenzione che recepisce l'apposito protocollo di interscambio per ordini di incasso informatico.

Articolo 9 ***Pagamenti***

1. Il Tesoriere effettua per conto del Consiglio i pagamenti sulla base di mandati informatici, di ordini di accredito, nonché di ruoli di spesa fissa.
2. Salvo casi di urgenza e necessità, per i quali il Consiglio può chiedere al Tesoriere di provvedere all'immediato pagamento, i titoli di spesa sono comunque ammessi al pagamento entro il secondo giorno lavorativo di banca successivo a quello di trasmissione al Tesoriere.
3. Le modalità di esecuzione e trasmissione dei titoli di spesa sono previste nella convenzione che riporta le caratteristiche tecniche di interoperatività fra Ente e Tesoreria.

Articolo 10 ***Modalità e condizioni di pagamento***

1. I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere entro i limiti previsti dalla normativa vigente, fermo restando quanto disposto dalla legge in materia di esercizio provvisorio e di gestione provvisoria del bilancio. I pagamenti vengono effettuati dal Tesoriere in base alla normativa vigente (decreto legislativo 118/11 e s.m e Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio)
2. I pagamenti vengono effettuati dal Tesoriere con le modalità risultanti dalle annotazioni apposte sui titoli, in uno dei seguenti modi:
 - a) pagamento diretto al creditore, anche attraverso altre banche o istituti di credito;
 - b) accredito in conto corrente bancario o postale intestato al creditore;
 - c) commutazione in assegno circolare non trasferibile a favore del creditore, da spedire allo stesso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e con spese a carico del destinatario;
 - d) assegno di traenza e quietanza con tassa e spese a carico del beneficiario;
 - e) commutazione in quietanza di incasso a favore del Consiglio, per ritenute a qualunque titolo effettuate sui pagamenti.
3. Il Tesoriere non deve altresì effettuare pagamenti da estinguere con la forma agevolativa dell'accredito in conto corrente bancario nel caso in cui riscontri difformità ed anomalie fra il nominativo del beneficiario e il rispettivo conto corrente bancario indicato sul titolo od ordine di pagamento, ovvero il beneficiario non risulti intestatario o cointestatario del medesimo conto.
4. Il Tesoriere deve documentare i titoli di spesa eseguiti nel modo seguente:
 - per la forma di cui alla precedente lettera a): quietanza o altra ricevuta che abiliti al disarico;
 - per le forme di cui alla lettera b): dichiarazioni del Tesoriere recanti gli estremi dell'operazione;

- per la forma di cui alle lettere c) e d): matrice dell'assegno od altro documento sostitutivo ed avviso di ricevimento;
 - per la forma di cui alla lettera e): dichiarazione del Tesoriere recante gli estremi dell'operazione.
5. Per i pagamenti di spese a scadenze fisse il Consiglio ha facoltà di emettere i titoli di spesa in via anticipata, per l'espletamento delle procedure, rispetto alla scadenza indicata sui titoli stessi, con il vincolo per il Tesoriere di effettuare il pagamento alla scadenza o, nel caso di accredito in conto corrente, con disponibilità e valuta del giorno della scadenza stessa.
 6. Sulle quietanze allegate ai titoli di pagamento estinti devono risultare tutti gli elementi necessari a comprovare l'avvenuta operazione contabile.
 7. Il Tesoriere risponde in proprio della regolarità dei pagamenti effettuati ai creditori secondo le indicazioni riportate nei titoli di pagamento.
 8. I beneficiari dei pagamenti di cui alla lettera a) del comma 2. saranno avvisati direttamente dal Tesoriere dell'esigibilità dei titoli emessi dal Consiglio mediante la trasmissione di apposite comunicazioni.
 9. Per quanto concerne le valute per i versamenti e prelevamenti compensativi, per i giri contabili, per girofondi tra il Tesoriere e altra banca, nonché per i giri fra i diversi conti aperti a nome del Consiglio, il Tesoriere sarà tenuto ad applicare la "valuta compensata".
 10. Il Tesoriere è tenuto a provvedere con regolarità e tempestività agli adempimenti di natura fiscale cui soggiacciono gli incassi ed i pagamenti ordinatigli, secondo le indicazioni contenute rispettivamente sui titoli d'incasso e di spesa e comunque, secondo le disposizioni vigenti nel periodo di validità della convenzione.
 11. È fatto divieto al Tesoriere di addebitare spese di qualsiasi natura ai beneficiari dei pagamenti effettuati dal Consiglio.

Articolo 11

Pagamenti fuori sede

1. Il Tesoriere è tenuto ad eseguire tempestivamente e con il minor aggravio per i beneficiari, i pagamenti che sono ordinati, da farsi anche all'estero, avvalendosi, nelle città o piazze ove non fossero presenti propri sportelli, di altre banche o altri tramite, senza diritto a provvigioni o compensi, salvo il rimborso delle spese secondo le disposizioni di cui al precedente articolo 4.

Articolo 12

Limiti di pagamento - Anticipazioni di Tesoreria

1. I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere nei limiti delle effettive giacenze di cassa del Consiglio. Tuttavia in caso di temporanea deficienza di cassa, il Tesoriere, direttamente o tramite gli Istituti associati, assicura al Consiglio la concessione di anticipazioni di cassa, per dare normale corso ai titoli di spesa. Le anticipazioni che a richiesta del Consiglio il Tesoriere è tenuto a concedere, per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, vengono contenute entro il limite di 2.000.000,00 di euro. Nel suddetto limite di importo si intendono comprese anche le anticipazioni concesse per pagamenti anticipati ai sensi del successivo comma 4.

2. All'assunzione dell'anticipazione provvede l'Ufficio di Presidenza con propria deliberazione a sensi dell'art. 5 del Regolamento interno del Consiglio; la relativa concessione non è subordinata ad alcuna formalità particolare, essa si intende richiesta con l'inoltro dei titoli di pagamento ed accordata con l'accettazione, da parte del Tesoriere, dei titoli stessi.
3. In caso di cessazione del servizio di Tesoreria il Consiglio assume l'obbligo di accollare al Tesoriere subentrante, all'atto dell'assunzione del servizio, ogni esposizione derivante dalla suddetta anticipazione.
4. Per casi di estrema necessità il Consiglio richiede al Tesoriere l'esecuzione di pagamenti anticipati rispetto alla ricezione dei titoli di spesa, da effettuare tramite speciale anticipazione di fondi, opportunamente concordata.
I pagamenti medesimi saranno eseguiti su specifica richiesta scritta del Segretario Generale del Consiglio Regionale.

Articolo 13 ***Firme autorizzate***

1. Il Consiglio si impegna a comunicare preventivamente al Tesoriere le generalità delle persone autorizzate a firmare, anche mediante firma digitale, gli ordini di riscossione e di pagamento e, tempestivamente, le eventuali variazioni, corredando le comunicazioni stesse delle relative firme originali.
2. Agli ordinativi informatici viene applicata la firma digitale secondo le modalità previste nell'accordo che definisce i criteri per l'applicazione della firma elettronica.

Articolo 14 ***Sistema informativo di Tesoreria***

1. Il servizio di Tesoreria viene gestito con strumenti informatici, secondo le modalità di cui ai successivi commi, al fine di consentire l'interscambio con procedure informatizzate dei dati necessari al miglior funzionamento della gestione finanziaria e di bilancio del Consiglio.
2. Il Tesoriere deve attivare, a totale suo carico, il collegamento informatico con le strutture della Ragioneria del Consiglio, garantendo la totale compatibilità, presente e futura, dei propri strumenti informatici, dedicati alla gestione del servizio di Tesoreria, con quelli che il Consiglio utilizza o potrà utilizzare nello stesso settore provvedendo, se del caso, a convertire i flussi telematici predisposti tramite il software in uso presso il Consiglio in maniera conforme ad essere trattato sui propri sistemi di tesoreria.
3. Il Tesoriere si impegna ad organizzare, a totale suo carico e presso di sé, tutte quelle attività informatiche di recepimento, controllo, aggiornamento e restituzione dei dati inerenti la gestione del servizio ritenute necessarie, nonché a fornire qualsivoglia dato o insieme di dati di cui il Consiglio faccia richiesta, da erogare di norma in tempo reale.
4. Il Tesoriere si impegna altresì a fornire, di norma in tempo reale, o comunque con lo scarto di un giorno, e in via informatica, le informazioni necessarie all'aggiornamento della contabilità di cassa del Consiglio, con riferimento in particolare a quelle relative alle somme incassate, a quelle riscosse ed all'estinzione dei titoli di spesa.

5. Il Tesoriere inoltre assicura la disponibilità in tempo reale ed in via informatica, dei dati relativi alla situazione contabile, al saldo di cassa e all'ammontare dei pagamenti, relativi ai titoli già presi in carico dal Tesoriere medesimo, da effettuarsi il giorno successivo o ad altra data, con separata evidenziazione di quelli da estinguersi mediante commutazione in entrata.
6. Qualora il Consiglio richieda dati ed informazioni che non siano già previste nelle attività di cui ai commi precedenti, i tempi per la fornitura o la messa a disposizione degli stessi sono di volta in volta concordati con il Tesoriere.
7. Nell'ambito dell'informatizzazione delle procedure contabili e di spesa, con particolare riferimento alla reversale e al mandato informatico, il Tesoriere è tenuto comunque ad osservare la vigente normativa contabile e le eventuali direttive impartite in materia dal Consiglio.
8. Il servizio di tesoreria dovrà comprendere anche la gestione del servizio di conservazione a norma e secondo le direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale attraverso un certificatore accreditato ai sensi della normativa di riferimento. Sarà cura del soggetto che risulterà aggiudicatario del servizio di tesoreria, provvedere al trasferimento dell'archivio informatico digitale relativo ai periodi antecedenti il conferimento dell'incarico.

Articolo 15

Bilancio di previsione ed elenco dei residui

1. Il Tesoriere prende atto, ad ogni effetto, del bilancio di previsione del Consiglio, delle sue eventuali variazioni nonché del relativo bilancio finanziario gestionale, dei provvedimenti di variazione degli stanziamenti, ivi compresi quelli operanti con prelievo dai fondi di riserva, mediante la trasmissione da parte del Consiglio. I documenti del bilancio vengono trasmessi nel rispetto della norma prevista dal decreto 118/11 e s.m.

Articolo 16

Conto riassuntivo del movimento di cassa, bollettari e registri

1. Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornati e custodire con riferimento al servizio:
 - a) il conto riassuntivo di movimenti di cassa costituito dalle raccolte del giornale di cassa;
 - b) i bollettari delle riscossioni o analoghi supporti;
 - c) il registro giornaliero di carico dei titoli di riscossione e di pagamento;
 - d) il conto partitario delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui, al fine di accertare in ogni momento la situazione di ogni capitolo di bilancio;
 - e) il partitario dei titoli e valori di cui al precedente articolo 7;
 - f) altre eventuali evidenze previste dalla legge a carico del Tesoriere.
2. Il Tesoriere deve tenere in separata evidenza gli ordini emessi e quelli estinti, in modo che risulti sempre con chiarezza la situazione degli ordini in sofferenza.
3. Il Tesoriere si obbliga inoltre ad uniformare la gestione del servizio ai sistemi contabili che il Consiglio potrà mettere in atto.

4. Nell'ambito dell'informatizzazione delle procedure, è in facoltà del Tesoriere, previo assenso del Consiglio, di adottare i registri, i bollettari ed il metodo contabile ritenuti più confacenti all'organizzazione tecnico-burocratica dell'Istituto di credito, purché vengano garantite le informazioni ed il grado di analisi della gestione assicurati dalle scritture di cui al precedente comma 1.

Articolo 17

Comunicazioni periodiche, chiusura dei conti, conto giudiziale

1. Il Tesoriere è tenuto a trasmettere giornalmente alla Ragioneria del Consiglio il giornale di cassa contenente l'elenco delle riscossioni e dei pagamenti effettuati.
2. Il Tesoriere trasmette trimestralmente alla Ragioneria del Consiglio l'estratto conto scalare regolato per capitali ed interessi.
3. Il Tesoriere può assolvere agli obblighi di trasmissione della documentazione, di cui ai commi 1, 2 anche attraverso l'adozione di sistemi informatici.
4. Il Tesoriere è tenuto a fornire tutti i dati statistici inerenti al servizio di Tesoreria che il Consiglio intendesse richiedere.
5. Periodicamente inoltre il Tesoriere procederà al raccordo della propria contabilità con quella della Ragioneria del Consiglio. L'avvenuto raccordo della contabilità non esonera il Tesoriere da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle operazioni inerenti al servizio di Tesoreria.
6. In sede di chiusura dell'esercizio finanziario sarà provveduto al riscontro delle riscossioni e dei pagamenti disposti dal Consiglio e di quelli effettivamente compiuti dal Tesoriere.
7. Il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati informatici inestinti a fine esercizio commutandoli d'ufficio in assegni di traenza e quietanza.
8. Entro due mesi dalla chiusura di ogni esercizio il Tesoriere presenterà al Consiglio il conto consuntivo dell'esercizio stesso, con allegata la documentazione relativa e il conto giudiziale di cui agli articoli 630 e 635 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per il successivo inoltro alla Corte dei Conti.

Articolo 18

Obblighi del Tesoriere con procedure telematiche

1. Per le modalità tecniche di interoperatività tra Ente e Tesoriere concernenti le regole procedurali per l'Ordinativo informatico e l'applicazione della firma elettronica si rinvia ai contenuti del "Protocollo sulle regole tecniche e lo standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei Servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti del comparto pubblico" predisposto in sede ABI, condiviso con la Banca d'Italia ed approvato dalla CNIPA.

Articolo 19

Durata

1. La convenzione avrà durata di anni 4 (la regione ha stabilito la durata di 4 anni) a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 31.12.2020.
2. Le parti convengono che di comune accordo ed in qualsiasi momento possono apportare ogni perfezionamento ritenuto opportuno alle modalità di espletamento del servizio in base all'esperienza o in relazione alla disponibilità di nuovi mezzi tecnici.

Articolo 20

Sovrintendenza e vigilanza

1. Il Consiglio, attraverso il Direttore della Ragioneria sovrintende al servizio di Tesoreria ed al movimento dei fondi di cassa e dei valori in deposito.
2. In caso di inosservanza anche di una sola delle condizioni oggetto dell'offerta, del presente capitolato e della convenzione, il Consiglio provvederà a diffidare in forma scritta il Tesoriere invitandolo ad adempiere entro un termine perentorio di dieci giorni.

Articolo 21

Risoluzione anticipata della convenzione

1. Il Consiglio si riserva la facoltà di risolvere la convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria prima della scadenza in caso di gravi inadempienze degli obblighi derivanti al Tesoriere dalla convenzione, dal presente capitolato o da disposizioni di legge e regolamento, fatto salvo il risarcimento del danno e l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi.

Articolo 22

Spese di stipulazione

1. Le spese di gara e le spese di stipulazione e registrazione della convenzione sono a carico della banca aggiudicataria.

Articolo 23

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato valgono le disposizioni dello Statuto di autonomia in materia di finanze, demanio e patrimonio e le relative norme di attuazione, le disposizioni dell'ordinamento contabile del Consiglio, nonché tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari attinenti la materia del servizio, in quanto compatibili, sia vigenti, sia che vengano emanate nel corso della gestione, anche se più onerose per il Tesoriere.